

DIOCESI DI
MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI



**QUESTIONARIO PREPARATORIO
ALLA VISITA PASTORALE
DI S. ECC. REV.MA
MONS. DOMENICO CORNACCHIA**

PARROCCHIA _____

CITTÀ _____

DATA DELLA VISITA _____



DECRETO DI INDIZIONE DELLA VISITA PASTORALE

In cammino con il suo Popolo
(cf. Lc 24,15)

Sono trascorsi circa tre anni dall'inizio del mio ministero pastorale nella cara e amata Chiesa di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi. Era appena stato avviato a livello diocesano il Giubileo della Misericordia, indetto da Papa Francesco, quando sono venuto in mezzo a voi, come padre e fratello, facendo l'ingresso a Molfetta, il 20 febbraio 2016, nella nostra Cattedrale. Successivamente mi sono recato nelle altre città della Diocesi, a Ruvo, Giovinazzo e Terlizzi, dove ho avuto la gioia di aprire la Porta della Misericordia in ciascuna Concattedrale, ricevendo calorosa accoglienza dal popolo di Dio.

Favorito dalla mia precedente permanenza a Molfetta, presso il Pontificio Seminario Regionale, sia come Direttore Spirituale che come Docente, in questo lasso di tempo ho conosciuto ancor più da vicino le diverse realtà presenti nella Diocesi: in particolare le comunità parrocchiali, i gruppi, le associazioni e le confraternite, le situazioni di vita, le esperienze di servizio nel campo educativo, culturale e caritativo. Ho incontrato personalmente e in varie occasioni i presbiteri, i diaconi, i religiosi e le religiose, i seminaristi, gli operatori pastorali, le autorità civili e militari e, non per ultimi, tanti ragazzi, giovani, adulti e famiglie in appuntamenti diocesani e parrocchiali. Quanta bontà ho incontrato poi negli ammalati che sono nelle famiglie o ospiti nelle strutture di cura, e quanta sapienza nelle parole degli anziani! Così ho avuto modo di conoscere il volto bello della nostra Chiesa, di apprezzarne la vitalità pastorale, l'impegno generoso, le rilevanti potenzialità e la cultura della partecipazione.

Il vostro sincero affetto per il Signore e per la Vergine Santa è tra le cose più belle che ho potuto stimare sin dall'inizio del mio arrivo in Diocesi, presenziando alle feste cittadine e seguendo con attenzione i riti e le devozioni della Settimana Santa. Quanta passione ho sentito vibrare proprio in queste esperienze religiose, attorno alle quali si articola la storia del nostro popolo e che vengono puntualmente riproposte, sia pur con moduli nuovi, al passo dei tempi.

Ho attraversato in lungo e in largo le nostre città per incontrare le persone, accarezzare i più deboli, benedire le fatiche della gente, dire una parola di conforto a chi è provato dalla sofferenza, portare a tutti annunci di speranza e di pace. Mi sono adoperato per rinnovare e valorizzare gli organismi di partecipazione, dal Consiglio Presbiterale al Consiglio Pastorale Diocesano e alla Consulta delle Aggregazioni Laicali, perché non mancasse il prezioso apporto dei sacerdoti e dei laici alla vita ecclesiale. Ho altresì promosso tutte le iniziative tese ad incidere con la forza del Vangelo sulla dimensione sociale del nostro territorio. Inoltre, in comunione con la Chiesa universale, sia nelle Lettere Pastorali che nei Convegni Diocesani di questi ultimi due anni, ho messo a tema l'attenzione al mondo giovanile, rivolgendo a tutti l'invito a camminare in compagnia dei giovani per discernere insieme uno stile di vita ispirato al Vangelo, fatto di ascolto, di relazioni autentiche e di servizio gratuito.

«Tutto è grazia!». Tale è stato anche il magnifico dono della recente Visita Pastorale di Papa Francesco a Molfetta, il 20 aprile scorso, in occasione del XXV anniversario della morte del Servo di Dio Antonio Bello. La visita del Santo Padre, che ha presieduto l'Eucaristia con migliaia di fedeli, oltre che una grande e inaspettata sorpresa, è stata un riconoscimento della preziosa e attuale testimonianza di Mons. Antonio Bello, autentico interprete del Concilio Vaticano II. Riferendomi alla figura di don Tonino, come amava essere chiamato, e alla sua incidenza presso il nostro popolo, nel saluto che ho rivolto a Papa Francesco, nello stupendo affaccio sul porto di Molfetta dove eravamo riuniti, ho tenuto ad evidenziare che «ancora oggi, come se il tempo non fosse passato, continuiamo a sentire la forza delle sue parole, l'empito dei suoi messaggi, l'efficacia dei suoi discorsi, la profezia della sua testimonianza e, soprattutto, percepiamo la sua intercessione dal cielo per questa Chiesa che ha tanto amato e per

la quale ha voluto offrire la propria vita». Perciò continuiamo a pregare unanimemente e incessantemente perché il Signore ci dia la gioia di vedere don Tonino Bello, *il pastore che sognò e amò la chiesa del grembiule*, insieme a don Ambrogio Grittani, *il prete degli accattoni*, tra coloro che vengono additati come testimoni esemplari da venerare e da imitare.

Pertanto, in questo contesto, ritengo che sia giunto il tempo di iniziare la mia prima Visita Pastorale alla Diocesi come un'ulteriore opportunità di grazia per il Vescovo e per tutta la Chiesa locale. Sarà occasione privilegiata per incontrare tutti e rinsaldare i vincoli di comunione, per ravvivare le energie degli operatori pastorali, per richiamare i fedeli al rinnovamento della propria vita cristiana e ad un'azione apostolica più fervida ed efficace (cf. *Apostolorum successores*, 221).

Verrò soprattutto per mettermi in ascolto delle comunità e della società civile dentro le quali operiamo, leggere con gli organismi di partecipazione *i segni dei tempi*, incontrare i singoli e i gruppi, trasmettere a tutti la gioia del Vangelo. Docili agli impulsi dello Spirito, ci metteremo insieme alla sequela del Signore, il Pastore bello e buono, che si è fatto vicino al suo popolo (cf. Lc 1,68) e guida i nostri passi sulla via del bene e della pace (cf. Lc 1,79).

Con questi intendimenti, secondo l'insegnamento del Concilio Ecumenico Vaticano II, alla luce di quanto indicano il Direttorio per il ministero pastorale dei Vescovi *Apostolorum successores* (nn. 221-225) e il Codice di Diritto Canonico (cann. 396-398), con il presente Decreto

INDÌCO LA VISITA PASTORALE DELLA DIOCESI

che, con la grazia di Dio, compirò a partire dal 15 gennaio 2019, presiedendo la Solenne Concelebrazione Eucaristica nella Cattedrale di Molfetta, per poi visitare in ogni città le Autorità Civili e Militari, gli Ospedali, le Case protette per anziani, gli Istituti scolastici, i Circoli culturali, i Centri di aggregazione sportiva, le Confraternite, il Mondo del lavoro, le Istituzioni per il bene comune, le Associazioni professionali e, successivamente, le Comunità parrocchiali.

Lo Spirito Santo sostenga e accompagni lo svolgimento di questa Visita Pastorale e la porti al suo compimento nel segno della fedeltà a Cristo.

Ci aiuti l'intercessione di Maria Santissima e dei nostri Patroni San Corrado, San Biagio, San Tommaso e San Michele Arcangelo.

Dato a Molfetta, il giorno 8 dicembre 2018,

Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria, anno terzo del nostro episcopato.

 Domenico Cornacchia
Vescovo



Essendo stata indetta nella Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria la Visita Pastorale della Diocesi, ai sensi del canone 396 § 2 del Codice di Diritto Canonico

NOMINO

Segretario della Visita Pastorale

il Rev.do Don Pietro Rubini

Convisitatori della stessa

il Rev.do Don Raffaele Tatulli

il Rev.do Don Fabio Tangari

il Rev.do Don Angelo Mazzone

A loro affido il compito di preparare la Visita nei vari contesti in cui mi recherò e di precedermi nelle comunità parrocchiali per esaminare la documentazione amministrativa, lo stato della parrocchia, dei luoghi sacri e degli arredi liturgici, nonché la cura e gli aggiornamenti dei libri parrocchiali e degli altri beni (Cf *Apostolorum successores*, 222).

Molfetta, 8 dicembre 2018

Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria.

✠ Domenico Cornacchia
Vescovo

PREGHIERA
PER LA
VISITA PASTORALE

Signore Gesù,
Tu sei il buon Pastore della nostra vita.
Conosci di noi le gioie e le fatiche,
i sogni e le fragilità, gli slanci e le cadute.
Ti ringraziamo per l'amore e la tenerezza
con cui conduci la nostra Chiesa
sul sentiero faticoso e stupendo della santità,
per tutte le meraviglie che operi in essa
e per i molteplici carismi che le doni.

Signore Gesù,
fa' che accogliamo la Visita Pastorale
del nostro Vescovo Domenico come evento di grazia.
Aiutaci a scorgere nel suo pellegrinaggio
i segni del Tuo passaggio.
Come un tempo percorrevi
le strade e i villaggi della Galilea,
torna a frequentare i nostri territori,
entra nelle nostre case, visita le nostre Comunità.
Accarezza i più deboli, benedici le fatiche della gente,
conforta chi si trova nella sofferenza e nella disperazione,
aiuta i giovani a fare della propria vita un capolavoro,
porta a tutti annunci di pace.

Signore Gesù,
mettiti ancora accanto a noi:
come buon Samaritano consola gli animi
e fascia ogni nostra ferita con bende di misericordia;
come Compagno di cammino liberaci dalla passività rassegnata
e indicaci traguardi di salvezza verso i quali incamminarci;
come Luce della vita risveglia in noi l'entusiasmo della fede
e rendici audaci nella testimonianza del Vangelo,
nel servizio ai poveri e nella comunione fraterna.

Intercedano presso di Te per la nostra Comunità diocesana
la Vergine Maria, Madre della speranza, i nostri Santi Patroni,
il Venerabile Ambrogio Grittani
e il Servo di Dio Antonio Bello,
che ti supplichiamo di glorificare entrambi
a lode piena ed eterna del Padre Tuo,
di Te, diletto Suo Figlio, e del Santo Spirito. Amen.

 Domenico Cornacchia
Vescovo

LA VISITA PASTORALE NELLE PARROCCHIE **a cura di don Pietro Rubini**

CHE COS'È LA VISITA PASTORALE?

È la modalità concreta con cui il Vescovo «esercita più da vicino per il suo popolo il ministero della parola, della santificazione e della guida pastorale, entrando a più diretto contatto con le ansie e le preoccupazioni, le gioie e le attese della gente e potendo rivolgere a tutti un invito alla speranza» (GIOVANNI PAOLO II, *Pastores Gregis*, 46).

Per le comunità parrocchiali che la ricevono, la Visita Pastorale del Vescovo è un evento di grazia che riflette in qualche misura quella specialissima visita con la quale Gesù Cristo, il Pastore bello e buono, si fa vicino al suo popolo (cf. Lc 1,68) e guida i nostri passi sulla via del bene e della pace (cf. Lc 1,79) (cf. *Apostolorum Successores*, 221).

PERCHÉ LA VISITA PASTORALE?

La Visita Pastorale è, anzitutto, uno strumento di incontro. Essa, infatti, è per il Vescovo un'ulteriore opportunità *per vedere come stanno* (cf. At 15,36) nelle parrocchie della Diocesi i fedeli ai quali ha annunciato la Parola del Signore, sostare con il suo popolo, ascoltare e conoscere più profondamente la sua Chiesa, crescere nel suo amore e nella sua stima verso di Lei, cogliere con essa i *segni dei tempi*. Un altro scopo, non meno importante, è quello di «valutare l'efficienza delle strutture e degli strumenti destinati al servizio pastorale» (*Ibidem*, 221).

OBIETTIVI DELLA VISITA PASTORALE:

L'incontro, la conoscenza, la comunione e la verifica con quanti fanno parte della comunità parrocchiale.

COME SI SVOLGE?

La Visita a livello parrocchiale prevede che il Vescovo incontri: i sacerdoti, i diaconi, i religiosi e le religiose della Comunità, il Consiglio Pastorale parrocchiale e il Consiglio per gli affari economici, il gruppo dei catechisti/educatori, gli animatori della liturgia, gli operatori della Caritas, le aggregazioni e i gruppi presenti nella Comunità, alcuni anziani e malati nelle case e anche le singole persone che lo desidereranno.

Per il suo corretto adempimento è necessario individuare una persona che svolga il compito di stendere la descrizione riassuntiva della Visita in parrocchia e raccolga tutta la documentazione, compresa quella fotografica.

COME PREPARARSI?

Ogni comunità parrocchiale si preparerà alla Visita Pastorale con la preghiera utilizzando gli schemi proposti, che possono essere liberamente adattati, rispettando ovviamente gli orientamenti di fondo e le norme liturgiche. In ogni parrocchia, inoltre, si terrà una o più riunioni del Consiglio pastorale parrocchiale sia per programmare gli appuntamenti della Visita sia per fare il punto sulla situazione della comunità aiutati dal Questionario per la lettura della realtà parrocchiale, in modo che la Visita sia occasione per una spinta propulsiva della pastorale parrocchiale. Di seguito sono indicate le varie tappe:

A. La Preghiera

Per la preparazione remota vengono proposti:

- due schemi di Adorazione Eucaristica (ogni comunità parrocchiale può scegliere di vivere uno o due momenti);
- la Preghiera del Vescovo per la Visita pastorale da utilizzare, ad esempio, nel contesto dell'adorazione eucaristica o al termine dei vesperi o del rosario.

Per la preparazione prossima vengono proposti:

- la veglia-lectio sul brano di Zaccheo con il rito del lucernario e dell'unzione con olio profumato da vivere la settimana che precede la Visita del Vescovo;
- lo schema della preghiera dei fedeli da utilizzare durante le celebrazioni eucaristiche della domenica che precede la Visita del Vescovo.

Durante la Visita Pastorale vengono proposti:

- la Liturgia di accoglienza del Vescovo all'inizio della sua Visita nella Parrocchia;
- lo schema della preghiera dei fedeli da utilizzare nei momenti celebrativi presieduti dal Vescovo.

B. Il Questionario

È suddiviso in sezioni ed è destinato a rilevare lo stato e la vita pastorale della Parrocchia. Esso dovrà essere discusso all'interno del Consiglio Pastorale e del Consiglio per gli Affari Economici.

La stesura definitiva del questionario, da effettuare un mese prima della Visita Pastorale nella Parrocchia, dovrà essere fatta utilizzando sia il **formato cartaceo** sia il **formato digitale**, che è possibile scaricare dalla pagina dedicata alla Visita Pastorale del nostro sito diocesano e inviare, compilato, al seguente indirizzo di posta elettronica: vicariogenerale@diocesimolfetta.it.

Nei 30 giorni che precedono la Visita Pastorale sarà compito dei Convisitatori verificare le risposte riportate sul Questionario e, previo appuntamento con il parroco, prendere visione dell'archivio parrocchiale, dei libri liturgici e contabili, delle strutture e suppellettili, dei beni culturali.

C. Il Programma

Sarà importante programmare:

- la liturgia di accoglienza del Vescovo all'inizio della sua Visita nella Parrocchia secondo lo schema predisposto dall'Ufficio Liturgico Diocesano. Questo momento dovrà essere sobrio, ma caldo e coinvolgente, evitando formalismi ed esterioresità;
- l'incontro con il Consiglio Pastorale o l'assemblea degli Operatori Pastoralisti, aperta a tutta la Comunità. In tale incontro, attraverso una relazione sintetica, che sarà presentata dal parroco o da un laico, si evidenzieranno al Vescovo gli ambiti della vita pastorale, sottolineando le esperienze in atto, i doni che il Signore ha fatto alla Comunità, le problematiche aperte su cui riflettere. Fondamentale è rispettare uno stile di franchezza, di familiarità e di verità, che dia la possibilità a ciascuno di essere accolto, di potersi esprimere, di poter dialogare con il Vescovo;
- gli incontri con gli altri ambiti della vita pastorale;
- la Visita nelle Comunità religiose maschili e femminili presenti nel territorio parrocchiale;
- la Visita a qualche Istituto Scolastico che non ha ancora incontrato il Vescovo;
- secondo l'opportunità e la sensibilità della parrocchia: la celebrazione del sacramento della Confermazione, la celebrazione del sacramento dell'Unzione degli infermi, la benedizione dei coniugi nell'anniversario del loro matrimonio e altri incontri di preghiera (vespri, adorazione eucaristica, veglia, liturgia della parola...);
- la conclusione della Visita Pastorale che deve avvenire nella celebrazione dell'Eucaristia con l'ampia partecipazione della Comunità.

D. L'informazione

Qualche settimana prima della Visita Pastorale sarebbe opportuno:

- pubblicare il giornale parrocchiale o stampare una locandina da diffondere in ogni famiglia in cui si illustra lo scopo e il programma dettagliato della Visita, nonché dare informazione sul sito e sulle pagine social della parrocchia;
- apporre all'ingresso della parrocchia un manifesto o un banner che annunci i giorni e/o il programma della Visita Pastorale;
- curare il paginone centrale del settimanale diocesano *Luce e Vita* ed, eventualmente, anche una breve videopresentazione della Comunità parrocchiale, secondo le indicazioni dell'Ufficio Comunicazioni Sociali.

Presentazione del questionario

Il questionario in preparazione alla Visita Pastorale è stato elaborato come strumento utile per la conoscenza della realtà delle nostre parrocchie negli aspetti pastorali, canonici, patrimoniali ed amministrativi.

Più che come un adempimento burocratico, esso va inteso come un'opportunità per fare una lettura del contesto socio-religioso in cui la parrocchia è inserita; per mettere in evidenza le strategie pastorali in ordine alla testimonianza, all'annuncio, alla celebrazione; per favorire la conoscenza attraverso l'inventario dei beni e dello stato patrimoniale della parrocchia. Inoltre, può costituire la base per il colloquio e il confronto con il Vescovo, che viene a visitare la parrocchia.

Per come è articolato, il questionario è uno strumento a servizio della riflessione, del discernimento e del dialogo dell'intera comunità parrocchiale. Pertanto, il luogo deputato a questo tipo di lavoro è chiaramente il Consiglio Pastorale Parrocchiale, al quale si possono aggiungere altri operatori pastorali, nonché il Consiglio per gli affari economici. Le domande non cercano la risposta "esatta", ma attendono la sintesi di una riflessione maturata attraverso un discernimento comunitario. Così, risulta chiaro che la sua compilazione non è un "compito" esclusivo del Parroco, ma un impegno di tutta la comunità. Ogni parrocchia, naturalmente, potrà organizzarsi come meglio crede. Solo alla fine di tale processo si arriverà alla compilazione del questionario.

La stesura definitiva del questionario, da effettuare un mese prima della Visita Pastorale nella Parrocchia, dovrà essere fatta utilizzando sia il **formato cartaceo** sia il **formato digitale**, che è possibile scaricare dalla pagina dedicata alla Visita Pastorale del nostro sito diocesano e inviare, compilato, al seguente indirizzo di posta elettronica: vicariogenerale@diocesimolfetta.it.

Nei 30 giorni che precedono la Visita Pastorale sarà compito dei Convisitatori verificare le risposte riportate sul Questionario e, previo appuntamento con il parroco, prendere visione dell'archivio parrocchiale, dei libri liturgici e contabili, delle strutture e suppellettili, dei beni culturali.

Affidiamo la Visita Pastorale del nostro Vescovo alla materna protezione della Vergine Maria, protagonista di tante e decisive visite: in particolare quella dell'Arcangelo che Lei annunciava la sua divina maternità, ma anche quella che Lei stessa intraprese per andare ad incontrare la cugina Elisabetta. Come le sue anche la Visita Pastorale del Vescovo sarà un evento di grazia perché a visitarci sarà il Signore, al quale andremo incontro pieni di gioia e gratitudine.

Buon lavoro.

Sac. Pietro Rubini
Segretario della V.P.

QUESTIONARIO

PRIMA PARTE

SGUARDO GENERALE

Parrocchia

Città

Abitanti della Parrocchia Battezzati Non battezzati

Chiese nel territorio parrocchiale: indicare solamente il nome

1.

2.

3.

4.

5.

Parroco

Nato a il

Ordinato sacerdote il

Dal vescovo

Imnesso nel servizio pastorale della parrocchia il

Collaboratori parrocchiali (vice-parroci; diaconi permanenti; seminaristi teologi diocesani)

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

Sacerdoti residenti nel territorio parrocchiale

.....

.....

.....

.....

.....

Comunità religiose

Maschili:

.....

Femminili:

.....

.....

Altre forme di vita consacrata

.....

.....

.....
.....
.....

Valutazione pastorale complessiva attuale

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Servizi sociali presenti nel territorio parrocchiale *(specificare se ecclesiali e se, comunque, godono di qualche forma di assistenza ecclesiale)*

1. Scuole pubbliche statali

2. Scuole pubbliche non statali

.....
.....
3. Organismi e strutture sociali (*sindacati, patronati, consultori, case d'accoglienza per anziani, disabili, emarginati*)

.....
.....
4. Strutture sanitarie (*ospedali, casa di cura*)

.....
.....
5. Strutture per attività ricreative e culturali (*teatro, auditorium, cinema, discoteche, internet-point*)

.....
.....
6. Strutture per attività sportive

.....
.....
7. Livello economico generale della popolazione:

.....
.....
Occupazioni prevalenti:

.....
.....
Industrie, fabbriche, cooperative:

.....
.....
Strutture alberghiere

Disoccupazione:

Livello culturale medio:

.....

Altri dati e osservazioni che ri ritengono utili

.....

.....

.....

Ultima visita pastorale

1. Quando è stata compiuta l'ultima visita pastorale in parrocchia?

2. Si conserva copia del questionario debitamente compilato?.....

3. Si è messo in atto quanto allora deciso o suggerito dal vescovo?.....

Ci sono problemi della comunità civile che si impongono maggiormente all'attenzione della comunità ecclesiale e sollecitano un suo intervento (*ad es. situazioni di illegalità, di criminabilità, di disoccupazione o altro*)?

.....

.....

.....

.....

CONSIGLIO PASTORALE

È costituito? [SI] [NO]

È composto secondo lo statuto diocesano? [SI] [NO]

Con quale periodicità viene riunito?

Se non è costituito, quali sono i motivi?

.....

AGGREGAZIONI LAICALI

Associazioni:

Vi è l'Azione Cattolica Italiana? [SI] [NO]

Quali settori e con quanti iscritti?

.....

.....

.....

.....

Altre Associazioni - Movimenti - Gruppi:.....

.....

.....

.....

Terz'ordini laicali:

.....

Confraternite (specificare quali e quando sono state istituite)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Deputazioni e comitati per le feste (specificare quali e se hanno un qualche regolamento)

.....

.....

PER UNA PASTORALE «INTEGRATA»

Vi è collaborazione con le altre parrocchie della forania?

.....

.....

In quali forme e in quali settori?

.....

.....

Si ritiene di poter dare qualche suggerimento per una pastorale più integrata

.....

.....

Si seguono le indicazioni che vengono dal Vescovo e dagli Uffici di Curia nella programmazione pastorale annuale?

EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI

1. OPERATORI E STRUTTURE

C'è un animatore parrocchiale per la catechesi?

La parrocchia ha un gruppo di catechisti - educatori?

Quanti catechisti - educatori ci sono in parrocchia?

Per i fanciulli e per i ragazzi?

Per i giovani?

Per gli adulti?

Ci sono animatori per i gruppi giovanili, per le famiglie, per gli adulti?

.....
.....

Quali iniziative si realizzano in parrocchia per la formazione dei catechisti-educatori?

.....

Partecipano ad esperienze di formazione diocesane o extradiocesane?

.....

.....

Si utilizzano i nuovi strumenti per la comunicazione?

.....

.....

Che rapporti ci sono con l'Ufficio catechistico diocesano, con quello della pastorale familiare e con il Servizio per la pastorale giovanile?

.....

.....

La parrocchia ha locali sufficienti e strutture adeguate per la catechesi?

.....

.....

Si realizzano iniziative catechistiche al di fuori dei locali parrocchiali?

.....

.....

2. INIZIAZIONE CRISTIANA

Come e secondo quale impostazione si svolge in parrocchia la catechesi per i fanciulli e i ragazzi?
La si ritiene, complessivamente, efficace?

.....

.....

.....

.....

A quale età comincia, quanto dura, quali strumenti vengono adoperati?.....

.....

.....

In che modo sono coinvolti, oltre ai catechisti-educatori, le famiglie e la comunità?

.....

.....

Sono adeguatamente conosciuti ed applicati il RICA e la Nota della CEI per l'iniziazione cristiana degli adulti?

.....

.....

.....

3. CATECHESI PER LA VITA CRISTIANA

C'è in parrocchia una catechesi permanente?

.....
.....

Come si attua?

.....

C'è una catechesi per le famiglie che chiedono il battesimo dei bambini?

.....
.....

Come si svolge?

.....
.....

Si realizzano iniziative per la lettura credente della Bibbia (*lectio, cenacoli familiari, centri di ascolto, grupppi biblici, corsi biblici*)?

.....
.....

Le associazioni, i gruppi, i movimenti presenti in parrocchia si rendono disponibili per le iniziative di evangelizzazione e/o di formazione proposte della parrocchia?

.....
.....
.....
.....

Ciascuna associazione o movimento presente in parrocchia, assicura ai propri membri una buona formazione cristiana?

.....

4. PIETÀ POPOLARE E FORMAZIONE CRISTIANA

Quali forme della tradizionale pietà popolare sono ancora vive e vitali nell'esperienza credente dei fedeli?

.....

.....

.....

In quali modi si alimentano tali forme (*momenti formativi, predicazione, ecc.*)?

.....

.....

Quali osservazioni o proposte il parroco e la comunità parrocchiale hanno maturato negli ultimi anni circa la tradizionale pietà popolare?

.....

.....

.....

4. NUOVA EVANGELIZZAZIONE E PRIMO ANNUNCIO

Quali iniziative di accoglienza ed evangelizzazione si realizzano per i cosiddetti «lontani», i «cristiani della soglia», i «non credenti»?

.....

.....

Si valorizza il patrimonio artistico e culturale della parrocchia come canale di evangelizzazione?

.....

.....

.....

SACRAMENTI E VITA LITURGICA

LA CURA PER LA QUALITÀ DELLA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI

Si cura con diligenza e nel rispetto delle norme liturgiche la qualità della celebrazione dei sacramenti?

La parrocchia possiede tutti i libri liturgici prescritti?

Cosa si è fatto, negli ultimi anni, per formare tutti i fedeli ad una adeguata comprensione e ad un'attiva partecipazione alla liturgia?

Esiste in parrocchia il gruppo liturgico?

[SI] [NO]

Ci sono in parrocchia lettori ed accoliti istituiti? E, comunque, si è pensato a preparare lettori non istituiti in grado di proclamare la Parola di Dio con dignità, competenza, chiarezza di dizione, efficacia espressiva?

Che cosa si fa per l'animazione del canto?

I canti nella celebrazione dei sacramenti e soprattutto dell'Eucarestia, sono rispondenti ai temi e ai momenti dell'azione liturgica?

Circa le offerte per le celebrazioni, ci si attiene scrupolosamente alle indicazioni e alle norme stabilite dalla Conferenza Episcopale Pugliese?

.....

BATTESIMO

La richiesta del battesimo per i figli è ancora generale o si registrano casi in cui i genitori non lo chiedono e, in tal caso, per quali motivi?

.....

.....

.....

.....

Quando si celebra il battesimo?	Domenica e feste	<input type="checkbox"/>
	Domeniche prefissate	<input type="checkbox"/>
	Dentro la Messa	<input type="checkbox"/>
	Fuori la Messa	<input type="checkbox"/>

Vi sono casi di battesimo di adulti? Se sì, qual è la provenienza e quali sono le motivazioni dei richiedenti?

.....

.....

CONFERMAZIONE

Chi tiene gli incontri di preparazione?	Parroco	<input type="checkbox"/>
	Catechisti-Educatori	<input type="checkbox"/>
	Una coppia di sposi	<input type="checkbox"/>
	Altri	<input type="checkbox"/>

Vengono osservate le norme per la binazione e le trinazioni?

Eventuali oneri di messe vengono tutti soddisfatti durante l'anno?

Con quali forme viene espresso il culto eucaristico?

.....
.....

Per la custodia dell'Eucaristia vi è un luogo dignitoso e adatto per il raccoglimento e la preghiera personale?

.....

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Quale importanza riveste nell'esperienza dei fedeli l'accostarsi periodicamente al sacramento della riconciliazione? Quale frequenza con cui si accosta ad esso dalla maggioranza dei fedeli?

.....
.....

Sono stabiliti giorni e orari per le confessioni?

Si assicurano confessioni straordinarie (almeno in alcune occasioni)?

.....

Si usa confessarsi anche durante la Messa?

.....

Con quale periodicità si fanno le celebrazioni comunitarie del sacramento della riconciliazione?

.....

La celebrazione individuale viene curata in tutte le sue parti (*lettura della Parola di Dio, imposizione della mano, abito liturgico, ecc...*)?

.....

.....

.....

UNZIONE E CURA PASTORALE DEGLI INFERMI?

Con quale frequenza viene portata l'Eucaristia agli infermi?

- settimanale (*domenica*)
- mensile (*1° venerdì*)
- annuale

Quali iniziative la parrocchia mette in atto per seguire spiritualmente gli infermi?

- comunione frequente
- celebrazioni comunitarie
- altre... (*specificare*)

Esistono associazioni o gruppi che curano la pastorale degli ammalati e in quale forme (*UNITAL-SI o altro*)?

.....

.....

MATRIMONIO

La santità, dignità e indissolubilità del matrimonio cristiano sono un valore cui i fedeli della parrocchia continuano a tenere? O si avvertono idee e prassi lontane dalla tradizione cristiana?

.....

.....

2. Come viene svolta la preparazione prossima e immediata al matrimonio?

.....

.....

.....

Corsi di preparazione al matrimonio

a) Parrocchiali o interparrocchiali?

b) Quanti incontri vengono fatti?.....

c) Da chi vengono tenuti (sacerdote, coppie di sposi, «esperti»)?

.....

d) Quali argomenti vengono trattati?

.....
.....
.....
I nubendi, per la celebrazione nuziale, scelgono la propria parrocchia, oppure vanno altrove?
Perchè?

.....
Viene preparata adeguatamente la celebrazione nuziale?

.....
VITA DI PREGHIERA

Si cura fin dall'infanzia, l'iniziazione dei fedeli alla preghiera personale, al gusto della meditazione, alla fedeltà nel rapporto col Signore? Con quali forme e iniziative?

.....
Si cerca di promuovere la preghiera comune nella famiglia o nei gruppi?

.....
Si favorisce la partecipazione dei fedeli alla Liturgia delle Ore, celebrando particolarmente Lodi e Vespri?

.....
Vengono programmati periodicamente ritiri spirituali, giornate di preghiera? Con quali risultati?

FESTE LITURGICHE E DEVOZIONE

Cosa si fa perché le grandi feste dell'anno liturgico siano vere espressioni di fede?

Ci sono in atto nella parrocchia iniziative per valorizzare i «tempi forti»: Avvento, Natale, Quaresima, Tempo pasquale?

In particolare, si cura la preparazione alla Pasqua con gli esercizi spirituali, la lectio biblica, le celebrazioni penitenziali?

I fedeli vivono la devozione alla Madre di Dio? Come la esprimono anche al di fuori delle tradizioni feste popolari?

Quali feste vengono celebrate con solennità esterna (*processioni, luminarie, ecc.*) nel corso dell'anno?

Quali inconvenienti si riscontrano nella celebrazione di simili feste?

CELEBRAZIONI ESEQUIALI

Si fa, abitualmente, in casa del defunto, qualche momento di preghiera comunitario?

.....

Nella celebrazione esequiale si fa emergere la dimensione pasquale della morte?

.....

.....

ALTRI AMBITI DELLA PASTORALE

PASTORALE DELLA CARITÀ

Quali organismi operano nella parrocchia? (*Caritas, volontariato vincenziano, altro*)

.....
.....

Vi sono iniziative per la formazione degli operatori di questi organismi

.....
.....

Come vengono assistiti i poveri e quanti hanno un qualche bisogno

.....
.....

PASTORALE FAMILIARE

In parrocchia, c'è una coppia che, in atto, fa da referente per la pastorale familiare? [SI] [NO]

Quali sono i problemi e le difficoltà più frequenti che si incontrano per quanto riguarda la pastorale familiare?

.....
.....

In parrocchia, ci sono gruppi, associazioni, movimenti impegnati nel servizio della coppia e della famiglia?

.....
.....

C'è nella parrocchia o nella città e comunque non molto lontano qualche struttura di servizio alla famiglia (*consultori, centro metodi naturali per la regolazione della fertilità, centro aiuto alla vita, ecc.*)

.....
.....

C'è in atto qualche iniziativa a favore delle giovani coppie di sposi?

Si fa ogni anno, durante il tempo pasquale, la benedizione delle famiglie?

C'è qualche iniziativa per le cosiddette coppie-famiglia in situazione difficile o irregolare? (*cf. Direttorio di pastorale familiare, cap. VII*).

PASTORALE DEL LAVORO

Quali esperienze?

Problemi emergenti:

Quali prospettive?

Vi sono iniziative che esprimano l'attenzione della comunità parrocchiale per i problemi della disoccupazione, del lavoro nero, nel lavoro minorile

Vi sono fenomeni di usura e di estorsione? In che modo la comunità parrocchiale viene sensibilizzata al problema? La comunità parrocchiale ha maturato valutazioni e proposte in merito?

PASTORALE DEL TEMPO LIBERO TURISMO E SPORT

Quale spazio hanno nella pastorale parrocchiale il tempo libero e lo sport? Come e da chi vengono curati?

Durante i mesi estivi, quando si registra maggiore affluenza turistica, vi sono iniziative pastorali per accogliere e coinvolgere anche i forestieri?

PASTORALE MISSIONARIA

Si cura la formazione di una mentalità missionaria per l'evangelizzazione dei popoli? In che modo?

.....
.....
Si celebra con impegno e adeguata preparazione la giornata missionaria mondiale e dell'infanzia missionaria?

.....
.....
Si diffonde l'adesione alle Pontificie Opere Missionarie?

PASTORALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

.....
.....
Vi sono pubblicazioni periodiche parrocchiali? (*scrivere il titolo*)

.....
.....
Quale è il numero di copie stampate?

.....
.....
Quali iniziative vengono portate avanti per formare nelle coscienze una capacità critica che permetta di acquistare senso di discernimento nell'uso dei mass-media?

.....
.....
Quale diffusione hanno le varie pubblicazioni cattoliche:

Avvenire

Periodici: Famiglia Cristiana, Giornalino, ecc.....

Settimanale diocesano: Luce e Vita

PASTORALE GIOVANILE

La parrocchia sente una particolare responsabilità per la cura della fede dei giovani? In quali forme la esprime?

Si cura il collegamento tra la parrocchia e il Servizio diocesano per la pastorale giovanile?

Quale l'impegno per garantirne l'attuazione?

PASTORALE VOCAZIONALE

Vi sono incontri di preghiera comunitaria per le vocazioni? Se sì, con quale periodicità? Con quale frequenza di fedeli?

Quali iniziative promuove la parrocchia per le vocazioni di speciale consacrazione?

Esiste un gruppo che in parrocchia si occupa di promuovere la sensibilità per le vocazioni al sacerdozio?

TERZA PARTE

ASPETTI CANONICI

1.LA PARROCCHIA

Titolo della Parrocchia

Data di erezione canonica

(allegare copia del decreto vescovile)

Dati del riconoscimento civile

Iscrizione nel R.P.G.

Per la Parrocchia affidata al clero religioso (Madonna dei Martiri)

Esiste una convenzione tra la Diocesi e l'Istituto Religioso? sì no

Se sì, allegare copia della convenzione

2. ORGANISMI PARROCCHIALI DI PARTECIPAZIONE

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Numero dei membri e composizione

.....
.....
.....
.....
.....

Ultima data di rinnovo

Quante volte abitualmente viene convocato nel corso dell'anno?

.....

Si conserva il registro dei verbali delle riunioni? sì no

A partire da quale anno?

Se no, perché?

.....
.....
.....

Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici

Numero dei componenti (oltre ai membri di diritto)

Ultima data di rinnovo

Quante volte abitualmente viene convocato nel corso dell'anno?

.....

Si conserva il registro dei verbali delle riunioni? sì no

A partire da quale anno?

Se no, perché?

.....

3. LIBRI CANONICI E REGISTRI PARROCCHIALI

Registro dei battesimi

Stato di conservazione

Numero dei volumi

A partire dall'anno

Ci sono lacune? sì no

Per quale periodo?

Registro delle cresime

Stato di conservazione

Numero dei volumi

A partire all'anno

Ci sono lacune? sì no

Per quale periodo?

Registro dei matrimoni

Stato di conservazione

Numero dei volumi

A partire all'anno

Ci sono lacune? sì no

Per quale periodo?

Registro dei defunti

Stato di conservazione
Numero dei volumi
A partire all'anno
Ci sono lacune? sì no
Per quale periodo?

Registro delle Prime Comunioni (facoltativo) sì no

Stato di conservazione
Numero dei volumi
A partire dall'anno
Ci sono lacune? sì no
Per quale periodo?

I sacramenti e i sacramentali si registrano subito dopo la celebrazione?

sì no

Se no, perché? E quando?

Registro parrocchiale delle SS. Messe sì no

Se no, perché?

Numero dei volumi
A partire dall'anno
Viene vidimato periodicamente? sì no

Registro delle SS. Messe *pro populo* sì no

Se no, perché?

Numero dei volumi
A partire dall'anno

Registro dei Legati sì no

Se no, perché?

Numero dei volumi
A partire dall'anno

Libro della cronaca parrocchiale sì no

A partire dall'anno

4. UFFICIO PARROCCHIALE

Ha una sede propria, decorosa e riservata? sì no

È adatto e facilmente accessibile? sì no

È fornito di tutta la modulistica per la certificazione canonica secondo i formulari della CEI? sì no

È fornito di tutto quello che è necessario per il lavoro d'ufficio (cancelleria, timbri, fotocopiatrice)? sì no

È dotato di telefono e segreteria telefonica? sì no

Telefonia fissa Telefonia mobile

Se no, in che modo è possibile contattare la Parrocchia?

È dotato di fax? sì no

Ha una propria mail? sì no

Se sì, indicarla

È dotato di un computer? sì no

Il computer è protetto da chiave informatica di sicurezza (password)? sì no

I dati contenuti nel computer vengono periodicamente salvati in dischi con duplicato di sicurezza? sì no

5. ARCHIVIO PARROCCHIALE

Dove è collocato?

I libri parrocchiali e i documenti più importanti sono conservati in armadi chiudibili a chiave in modo da garantirne la riservatezza? sì no

I libri parrocchiali sono conservati con cura e rilegati con ordine? sì no

Sono stati informatizzati dei registri parrocchiali? sì no

Quali?

A partire da quale anno?

I dati informatizzati sono adeguatamente protetti con chiave informatica di sicurezza (password)? sì no

Se no, perché?

Gli **elenchi** con dati sulle persone (per la catechesi, l'oratorio, le associazioni, i gruppi, ecc.) sono conservati in armadi chiudibili a chiave

o, se informatizzati, con chiave informatica di sicurezza (password) in modo da garantirne la riservatezza? sì no

Se il lavoro nell'Ufficio parrocchiale o in Archivio è affidato dal Parroco ad un fedele laico, questi è stato informato sulla sua responsabilità e su tutto quello che concerne la protezione e la riservatezza dei dati personali? sì no

Vengono conservate le annate del Bollettino diocesano (Luce e Vita - Documentazione)? sì no

A partire da quale anno?

Se no, perché?

Vengono conservate le annate del **Bollettino diocesano** (Luce e Vita - Settimanale)? sì no

A partire da quale anno?

Le annate vengono rilegate? sì no

Si pubblica un **giornalino parrocchiale**? sì no

Nome

A partire da quale anno?

Esiste un **archivio storico parrocchiale**?
(per custodire documenti prodotti più di 70 anni fa)

Dove è collocato?

.....

.....

.....

.....

STATO PATRIMONIALE ED ECONOMICO

LA CHIESA PARROCCHIALE

La parrocchia ha il titolo di proprietà e di agibilità? [SI] [NO]

In caso positivo allegare copia.

Quando fu costruita la chiesa parrocchiale e quali sono le condizioni di statica e di manutenzione?

.....
.....
La chiesa è protetta da assicurazione per incendi, furti, responsabilità civili? (Specificare quali assicurazioni, con quale società, per quali somme e quale premio si è pagato per l'anno in corso).

IL CAMPANILE

È unito al corpo della chiesa o ne è separato? A che epoca risale? Quali sono le condizioni di statica e di manutenzione?

.....
Quante sono le campane?

.....
Il sistema di suono delle campane è elettrificato?

.....
Sul campanile è sistemato anche un orologio? Di che epoca?

I BENI IMMOBILI DELLA PARROCCHIA

La casa canonica

La parrocchia ha la sua canonica?

Da quanti ambienti è costituita?

.....

È annessa alla chiesa o è situata altrove?

.....

È utilizzata dal parroco?

.....

Se no da chi è utilizzata?

.....

Qual è il mobilio di proprietà della parrocchia? Farne l'elenco

.....

.....

.....

.....

.....

Il titolo di proprietà è di donazione o di acquisto? Con quale atto e in che data? A chi è intestata nel catasto? Ha il certificato di agibilità?

.....

.....

Quali sono le condizioni statiche e di manutenzione?

.....

.....

.....

.....

Ha servitù attive e passive? Quali?

.....

.....

Ha annesso del terreno? Di che superficie? qual è il suo uso?

.....

.....

Quale parte del terreno è in fitto? Per quale uso e a chi?

.....

.....

.....

Fondi urbani oltre la casa canonica

Elencare quali altre case possiede la parrocchia: via e numero civico

.....

.....

.....

Allegare gli estremi catastali, la planimetria e possibilmente i titoli di provenienza

.....

.....

Di ognuna specificare a che uso è adibita. Se è in fitto con un regolare contratto, per quale somma? A chi?

.....

.....

Quali sono le condizioni di manutenzione?

.....

.....

Quali eventuali oneri gravano su ogni proprietà (ipoteche, canoni, censi, oneri di Messe o fondazioni pie)?

.....

.....

.....

Si sono verificati abusi edilizi? Sono stati condonati?

.....
.....

Fondi rustici e terreni

Elencare quali terreni possiede la parrocchia, come sono denominati, in quale località sono situati

.....
.....

Allegare gli estremi, la planimetria e possibilmente i titoli di provenienza

.....
.....

Di ognuno riportare il reddito imponibile e l'imposta pagata

.....
.....

I terreni sono a conduzione diretta o in fitto? Quale è stato il reddito nell'anno in corso?

.....
.....

Ai terreni sono annessi fabbricati economici (*specificare quanti, a che uso e la loro condizione di statica e di manutenzione*)?

.....
.....

Si sono verificati abusi edilizi? Sono stati condonati?

.....
.....

I BENI MOBILI DELLA PARROCCHIA

Censi e redditi

La parrocchia è in possesso di censi e rendite varie? Attivi o passivi?

.....

.....
.....
In caso affermativo, indicare gli odierni debitori o creditori

.....
.....
Titoli

La parrocchia possiede titoli? Nominativi o al portatore?

.....
.....
Dove sono depositati o custoditi?

.....
.....
Qual è il loro valore complessivo?

.....
.....
Elencare i titoli, avendo cura di indicarne la denominazione, il tasso, il valore nominale, la serie e il numero, il reddito annuo e la sua destinazione

.....
.....
Capitale in denaro

La parrocchia possiede somme depositate su libretti postali o bancari? In caso affermativo indicare per ciascun libretto l'Istituto debitore, l'intestazione e il numero del libretto, la somma depositata e il tasso di interesse

.....
.....
Esiste un conto corrente bancario intestato alla parrocchia? In caso affermativo, indicare la banca, il numero di c.c. e la somma depositata

.....
.....
Idem per eventuale c.c.postale

.....
.....
Le offerte già riscosse delle messe da celebrare si tengono su un conto distinto?

.....
.....
Legati

La parrocchia ha legati di Messe? Di culto? Di beneficenza?

.....
.....
Esiste il registro di tali oneri?

.....
.....
I legati di Messa vengono annualmente soddisfatti o versati in curia?

.....

Si accluda un elendo di legati, avendo cura di indicare per ciascun legato la denominazione, il capitale, gli oneri e, possibilmente, la data e l'atto di fondazione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Oggetti preziosi, artistici, storici

Fornire un elenco completo (in allegato) degli oggetti preziosi e valore artistico e storico (*quadri, sculture, codici, paramenti, mobili, vasi e arredi sacri, etc.*): indicare la loro provenienza e le caratteristiche particolari, nonché il modo in cui sono custoditi e sono civilmente inventariati

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L'organo a canne

La parrocchia possiede uno o più organi a canne?

.....

.....

.....

In caso affermativo specificare se ad istallazione fissa o mobile, lo stato di conservazione e, per quanto è possibile, la data di costruzione e il costruttore

.....

.....

.....

.....

.....

L'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio per gli affari economici

Da quanto tempo è stato costituito il Consiglio parrocchiale per gli affari economici a norma del can. 537 del C.J.C.

.....

Da chi è composto : riportare i nomi dei componenti, l'età e la professione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quante volte si riunisce

.....

Si redigono i verbali delle riunioni

.....

Se non è stato ancora istituito, per quali motivi?

.....

.....

.....

Lo stato economico

Il parroco riesce a far fronte a tutte le spese di natura pastorale e amministrativa? Vi sono difficoltà particolari? In che misura concorrono i fedeli? Vi sono state spese di natura straordinaria? Per quali motivi? Vi sono progetti che richiedono interventi economici rilevanti?

.....
.....
.....

Si presenta ogni anno alla curia il resoconto amministrativo?

.....

Se non si presenta, da quanto tempo e per quali motivi?

.....
.....
.....

La parrocchia vanta dei crediti? Per quale causa?

.....
.....

Vi sono lavori in corso nella chiesa parrocchiale o in altri immobili? In che cosa consistono tali lavori?

.....
.....

Sono state chieste e ottenute le necessarie autorizzazioni dalla curia?

.....
.....

Automezzi, ambienti parrocchiali, attrezzature sportive

La parrocchia possiede automezzi? Quali? A chi sono intestati?

.....
.....

La parrocchia è dotata di sala per cinema e teatro? A chi è intestata? Chi è il gestore? Quali sono le condizioni di gestione? è in regola con le normative vigenti (pubblico spettacolo, agibilità assicurazioni, ecc.)?

.....

.....

La parrocchia possiede palestre, campi sportivi e altre attrezzature ricreative? Come sono gestite le attività?

.....

.....

Gli ambienti parrocchiali sono bastevoli per le attività pastorali? *(descrizione e valutazione circa la corrispondenza allo scopo)*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Questi e tutti gli altri ambienti di uso pastorale, sono coperti da polizza assicurativa? Riportare i dati completi della polizza assicurativa

.....

.....

.....

.....

La parrocchia è responsabile di scuole o altre istituzioni? Hanno una propria amministrazione autonoma o sono gestite dalla parrocchia?

Sacrista o altri dipendenti

La parrocchia ha il sacrista? Ha altri dipendenti?

Riportare le loro generalità, l'inquadramento economico e assicurativo e allegare copia del contratto e di lavoro

Vengono accantonate le somme per la liquidazione dei dipendenti? In che misura e in che modo?

Le assunzioni sono autorizzate dalla curia?

Posizione fiscale

Numero di codice fiscale della parrocchia

Numero della partita IVA

NOTE

A series of 24 horizontal dotted lines for writing notes.

NOTE

A series of 28 horizontal dotted lines spanning the width of the page, intended for writing a note.

INDICE

DECRETO DI INDIZIONE DELLA VISITA	Pag. 3
PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE	» 6
LA VISITA PASTORALE NELLE PARROCCHIE	» 7
PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO	» 9
QUESTIONARIO	» 11
PRIMA PARTE	
Sguardo generale	» 11
SECONDA PARTE	
La vita della Comunità Parrocchiale	» 16
Evangelizzazione e catechesi	» 20
Sacramenti e vita liturgica	» 24
Altri ambiti della pastorale.	» 32
TERZA PARTE	
Aspetti canonici	» 38
– La parrocchia	» 38
– Organismi parrocchiali di partecipazione	» 38
– Libri canonici e registri parrocchiali	» 39
– Ufficio parrocchiale	» 40
– Archivio parrocchiale	» 41
Stato patrimoniale ed economico	» 43
– La chiesa parrocchiale	» 43
– Il campanile	» 43
– I beni immobili della parrocchia	» 43
• La casa canonica	» 43
• Fondi urbani oltre la casa canonica	» 45
• Fondi rustici e terreni	» 46
– I beni mobili della parrocchia	» 46
• Censi e redditi	» 46
• Titoli	» 47
• Capitali in denaro	» 47
• Legati	» 48

• Oggetti preziosi, artistici, storici	.	.	»	49
• L'organo a canne	.	.	.	» 49
– L'Amministrazione	.	.	.	» 50
• Il Consiglio per gli affari economici	.	.	»	50
• Lo stato economico	.	.	.	» 51
• Automezzi, ambienti parrocchiali, attrezzature sportive	.	.	.	» 51
• Sacrista o altri dipendenti	.	.	.	» 53